

## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:  
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE  
COD. ENTE NZ00662**

**PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI CONTATTARE  
LEGACOOP SICILIA SUD SEDE DI RAGUSA  
PERSONA DI RIFERIMENTO GIOVANNI ROLLO..  
TELEFONO 0932/256555**

**MAIL [rollogianni@gmail.com](mailto:rollogianni@gmail.com) - [lss@legacoopsudsicilia.com](mailto:lss@legacoopsudsicilia.com) - [serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

***NONNI ATTIVI – CASA DI RIPOSO 2***

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**Settore di intervento: Assistenza  
Area: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio**

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

***Obiettivo generale***

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di incrementare e migliorare qualitativamente il livello delle prestazioni erogate nei riguardi dell'utenza anziani, producendo sempre più benessere, tutela e promozione della Loro esistenza, rispondendo così ai molteplici bisogni manifestati all'interno del contesto sociale e territoriale precedentemente analizzato.

***SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Ragusa Via Mariano Rumor 10***

***Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti***

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C1. Scarse attività ricreative	I1. Sono previste solo 3 attività di animazione annuali svolte per le feste	O1. Incremento delle attività ricreative	I1.1 Organizzare almeno 5 attività ricreative nell'arco

rivolte agli anziani	natalizie, di carnevale e pasqua		dell'anno
C2. Scarsa integrazione sociale col territorio	I2. nessuna partecipazione attività esterne presenti sul territorio.	O2. Sviluppo dell'integrazione sociale con le reti del territorio	I2.1 Effettuare 3 feste l'anno con la partecipazione delle reti sociali del territorio
C3. Senso di abbandono familiare e senso di inutilità	I3. Il 50% degli ospiti ha ripetuti episodi di depressione, frustrazione, abbandono.	O3. Decremento del senso di abbandono familiare e di inutilità	I3. Ridurre al 10% gli assistiti che hanno episodi di crisi di abbandono e/o inutilità

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi</b>
C1. Scarse attività ricreative rivolte agli anziani	O1. Aumento della compartecipazione e della consapevolezza da parte delle famiglie alle dinamiche relazionali ed assistenziali che coinvolgono i propri cari
C2. Scarsa integrazione sociale col territorio	O2. Aumento della corresponsabilità da parte degli enti ai processi assistenziali, aumento della conoscenza del servizio nella comunità, trasmissione del sapere degli anziani alla comunità
C3. Senso di abbandono familiare e senso di inutilità	O3. Miglioramento delle relazioni familiari, trasmissione del sapere degli anziani alla comunità

**Obiettivi per i volontari in servizio civile**

- A. Realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.
- B. Offrire al gruppo di volontari la possibilità di esercitare il loro ruolo in un progetto condiviso.
- C. Potenziare e promuovere le iniziative volte alla socializzazione ed alla integrazione sociale dell'assistito, per contrastare la solitudine e l'emarginazione.
- D. Formarsi ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN.
- E. Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche.
- F. Assicurare una crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

1. Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
2. Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.
3. Promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.
4. Favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nell'ambito del presente progetto i volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività svolte e coadiuveranno gli anziani coinvolti nel progetto a svolgere attività ludico-ricreative interne ed esterne previste (v. punto 9.1).

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è quello di supporto e potenziamento delle attività degli operatori. Il volontario apporterà alle diverse attività un valore aggiunto, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli dei volontari e le loro modalità di impiego sono:

- partecipare all'organizzazione delle attività ricreative;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente all'organizzazione delle attività che coinvolgono gli assistiti.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa.

L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano il volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario sarà concordato con i gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Ragusa via Mariano Rumor 10**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
<i>A 1.1 Organizzare tornei di giochi di società, giochi di carte</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento ludico e partecipazione attiva al gioco a fianco degli utenti
<i>A 1.2 Festeggiare il compleanno agli anziani e rendere partecipi i familiari</i>	collaborare nell'organizzazione e nel coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento di festa
<i>A 1.3 Passeggiate nel centro cittadino alla riscoperta dei posti in cui si è nati e cresciuti in sinergia con l'associazione Kalura</i>	Collaborare nell'organizzazione e nell'accompagnamento degli utenti per le vie del centro
<i>A 2.1 Partecipazione alle sagre per riscoprire i sapori e le tradizioni dei comuni della Provincia</i>	aiutare nell'organizzazione e nel coordinamento dell'attività, facilitatore, accompagnamento degli utenti
<i>A 2.2 Festeggiare il natale, pasqua e carnevale tramite la partecipazione alle rappresentazioni del evento (S. Messa, presepi viventi, via crucis...)</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività, coinvolgendo in modo attivo gli utenti accompagnamento degli utenti
<i>A 2.3 organizzare incontri con le scuole per laboratori di antichi giochi da trasmettere alle nuove generazioni</i>	partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, partecipazione attiva al gioco
<i>A 3.1 Supporto psicologico agli anziani;</i>	Osservatore delle dinamiche relazionali
<i>A 3.2 Raccolta dei detti, proverbi, ricette, fotografie che rappresentano la storia e le tradizioni locali per la creazione di un libro;</i>	Partecipare all'animatore nella raccolta del materiale informativo, al fotografo, al docente e all'esperto di storia e tradizioni locali nella creazione del libro
<i>A 3.3 Pranzi per ricorrenze particolari effettuati nel proprio domicilio con la partecipazione dei familiari</i>	Partecipare all'organizzazione e al coordinamento dell'attività ricreativa, animazione del momento di festa

## **ATTIVITÀ TRASVERSALI**

I volontari del servizio civile, oltre ad essere coinvolti nelle attività previste descritte, verranno impegnati in attività trasversali, ritenute fondamentali per la realizzazione del progetto in questione. Si tratta di azioni volte a far acquisire al volontario coscienza e consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito del servizio svolto, sensibilizzazione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione ed in particolar modo degli Anziani, capacità e competenze nelle relazioni interpersonali, attraverso un percorso che prevede la formazione e l'esperienza sul campo.

Per l'attuazione del progetto, oltre a queste attività direttamente operative, sono previste attività trasversali che preparano ed assistono il volontario nell'intero percorso:

- **Accoglienza:**

Questa azione ha quale finalità l'**accoglienza** all'interno della struttura, il facilitare l'inserimento efficiente ed efficace all'interno dei servizi dei volontari e la presentazione delle azioni e degli obiettivi progettuali. L'accoglienza rappresenta sia il primo approccio significativo con la Cooperativa e la sua organizzazione che l'inizio del percorso formativo dei volontari. Verrà effettuata in parte presso la Legacoop (1° giornata) e in parte nella sede della Cooperativa dal Responsabile del progetto, dall' OLP e dagli operatori delle strutture.

La responsabilità dell'attuazione e del coordinamento di tutti gli interventi messi in atto in questa azione sono dell'Operatore Locale di Progetto, il quale di concerto con il Responsabile di progetto espletterà le formalità iniziali, le presentazioni, introdurranno la formazione e daranno modo ai volontari di conoscere, anche attraverso l'osservazione partecipata, i gruppi di lavoro e le équipes tecniche di riferimento delle diverse sedi attuative, le finalità e lo scopo sociale della cooperativa.

È in questa fase che il volontario ha la possibilità di apprendere il significato della cooperazione all'interno delle équipes tecniche e dei gruppi di lavoro nella logica del lavoro di rete, sia attraverso l'osservazione che attraverso la realizzazione delle attività di formazione.

Durata: 1 settimana nel 1° mese

- **Formazione Generale:**

Organizzata e Gestita da Legacoop, prevede la presentazione e la conoscenza dell'evoluzione del Servizio Civile Nazionale, del quale viene fornito un inquadramento storico, idealistico e organizzativo approfondendo soprattutto i concetti di solidarietà e di forme di protezione e difesa. Viene monitorato e verificato il percorso di crescita umana dei volontari.

Tale momento, svolto in parallelo alla formazione specifica, sarà ad introdurre e preparare i volontari al servizio civile, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio civile e a leggerne il significato.

Durata: 41 ore

- **Formazione specifica:**

La formazione specifica sarà orientata a fornire ai volontari: competenze e conoscenze relative al contesto in cui si trovano ad agire; inoltre, verranno fornite indicazioni sulle metodologie da adottare in riferimento alle linee del progetto; i volontari saranno formati alla comunicazione e all'ascolto empatico, nonché alle dinamiche del gruppo e alla gestione dei conflitti.

Si espletterà all'avvio del progetto e durante la realizzazione dello stesso. La metodologia della formazione specifica sarà di tipo attivo al fine di valorizzare quanto più possibile le

esperienze e le competenze dei partecipanti e di favorire sin da subito il confronto con problematiche concrete e la ricerca di soluzioni appropriate.

Durata: 72 ore

Nel corso del servizio il volontario sviluppa sia capacità socio-relazionali sia professionali. In particolare durante l'esperienza acquisisce abilità nella costruzione di un rapporto umano e diretto con l'assistito; acquisisce competenze di relazione con la diversità, di gestione positiva del conflitto, di ascolto e di lettura della complessità.

• **Valutazione e valorizzazione del lavoro svolto:**

Nell'ultimo periodo si valorizzerà il lavoro svolto dei volontari, focalizzando quello che hanno "lasciato di loro" nel progetto, le competenze acquisite e i risultati ottenuti, per una verifica finale degli obiettivi raggiunti e per suggerire eventuali possibilità di miglioramento per i progetti successivi. E' prevista quindi una verifica finale tesa alla valutazione sia dei progetti personali che dell'intero andamento dell'anno, che si propone come un momento per ripercorrere l'iter svolto; in particolare verranno verificati il ruolo del volontario all'interno del servizio, le relazioni poste in atto sia nel gruppo dei volontari che nello staff delle strutture, nonché la conoscenza realmente acquisita sui temi inerenti il progetto.

• **Monitoraggio:**

Trasversale all'intero progetto vi è la fase del Monitoraggio.

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare al termine dei 12 mesi, la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare:

- l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita.

La Cooperativa effettuerà una valutazione, mediante:

- incontri di supervisione;
- incontri di verifica e programmazione;
- la somministrazione di strumenti di rilevazione

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**10. Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

**11. Numero posti con vitto e alloggio:**

0

**12. Numero posti senza vitto e alloggio:**

4

**13. Numero posti con solo vitto:**

0

17) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Sud Sicilia - Via Alcide De Gasperi n. 20 - cap 97100 - città Ragusa  
 Tel. 0932/256555 Fax 0932/641803 - Personale di riferimento: **giovanni rollo** e.mail: [iss@legacoopsudsicilia.com](mailto:iss@legacoopsudsicilia.com);  
[serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop) Pec: Legacoop Regionale: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa MEDICARE	Ragusa	Via Mariano Rumor n.10	Scn 9699 144970sc u	4	0932 654440	0932 626855	DE LUCA DIANA	18/08/1964	DLCNDI64M50700 K	ROLLO GIOVANNI	12/08/1972	RLLGNN72 M12H163V	SVA

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**14) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

25 h/settimanali

**15) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):**

6

**16) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

I volontari dovranno garantire di agire in conformità al D. Lgs. 196/2003 riguardanti il rispetto della privacy ed il trattamento dei dati personali e sensibili degli assistiti.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento: (\*)**

/////

**20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: (\*)**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento..

SI LEGACOOP NZ00662/SU00042

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Requisiti facilitanti

- Patente di Guida (categoria B)
- Diploma di Scuola Media Superiore

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**27)Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

**28)Eventuali tirocini riconosciuti:**

Nessuno

**29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

attestato specifico rilasciato da ente proponente

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**41) Contenuti della formazione:**

**MODULO N. 1**

**CONTENUTI DEL MODULO:** Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

**DURATA DEL MODULO 5 ORE**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO Campo Antonio**

**MODULO N. 2**

**CONTENUTO DEL MODULO:** Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

**Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

**Assistenza**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto

<p>anziani e disagio adulto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere un'emergenza sanitaria</li> <li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li> <li>• tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione</li> <li>• movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza</li> <li>• tecniche di comunicazione con il sistema emergenza</li> <li>• riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</li> <li>• tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici</li> </ul>
DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Sabatino Giuseppe</b>

<b>MODULO N. 03</b>
CONTENUTI DEL MODULO <b>Integrazione Socio Sanitaria, legge 328/2000 – Rete dei Servizi agli Anziani – Prevenzione traumi post incidenti domestici</b>
DURATA DEL MODULO <b>6 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO De Luca Diana</b>

<b>MODULO N. 04</b>
CONTENUTI DEL MODULO:
<b>La solitudine e il senso di abbandono:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro di cura</li> <li>• La malattia</li> <li>• Confrontarsi con la morte</li> </ul>
<b>La Relazione:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'identità del paziente terminale</li> <li>• L'accoglienza</li> <li>• L'empatia</li> <li>• Gli atteggiamenti</li> <li>• L'ascolto</li> <li>• L'accettazione positiva incondizionata</li> </ul>
<b>La comunicazione verbale e non:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione e comunicazione</li> <li>• La comunicazione, qui e ora nella relazione</li> <li>• Gli assiomi della comunicazione</li> <li>• Modello digitale e modello analogico</li> </ul>
DURATA DEL MODULO <b>15 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Di Noto Daniela</b>

<b>MODULO N. 05</b>
CONTENUTI DEL MODULO:
<b>Rapporto tra utenti e familiari:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione e contesto del lavoro</li> <li>• La famiglia come organismo vivente e la comunicazione familiare</li> <li>• Famiglie sane e famiglie problematiche</li> </ul>
<b>Teoria delle emozioni:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa sono le emozioni</li> <li>• Il comportamento sociale</li> <li>• I cambiamenti emozionali</li> <li>• Gestione delle emozioni</li> </ul>
<b>Gestione del conflitto:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini e le dinamiche dei conflitti</li> <li>• Modello assertività-cooperazione</li> <li>• Problem solving: i passi per superare conflitti</li> <li>• La negazione: uno strumento per gestire i conflitti</li> </ul>

**Gestione dello stress:**

- Prevenzione e gestione dello stress secondo l'approccio cognitivo-comportamentale
- La sindrome di burn out
- Definizioni
- Le fasi e le cause
- Manifestazioni comportamentali
- Manifestazioni fisiologiche

**Percezione degli stati corporei:**

- L'autostima
- La consapevolezza di sé
- Imparare a percepire il proprio corpo
- Il concetto di identità

**DURATA DEL MODULO 14 ore****FORMATORE DI RIFERIMENTO Di Noto Daniela****MODULO N. 06****CONTENUTI DEL MODULO:****Educazione alimentare:**

- Modifiche fisiologiche e anatomiche
- Il metabolismo basale
- Obiettivi
- Le calorie
- Proteine, lipidi, zuccheri etc.
- L'idratazione
- Consigli pratici

**Le patologie nell'anziano**

- L'invecchiamento
- Il Parkinson
- L'Alzheimer
- Il Diabete
- L'ipertensione
- L'Artrite
- L'osteoporosi
- La sordità
- L'incontinenza urinaria
- Le ulcere da decubito

**L'igiene**

- Cos'è
- Come si esegue
- Perché è importante

**DURATA DEL MODULO 8 ore****FORMATORE DI RIFERIMENTO Campo Antonio****MODULO N. 07****CONTENUTI DEL MODULO I centri di aggregazione per anziani – I rapporti interpersonali: il valore della famiglia e del vicinato –****DURATA DEL MODULO 8 ore****FORMATORE DI RIFERIMENTO Dell'Albani Francesca****MODULO N. 08****CONTENUTI DEL MODULO Attività ludico/ricreativa – linguaggi propri dell'animazione – Le Feste - Organizzazione eventi – gestione di Laboratori – Costruzione di autobiografia****DURATA DEL MODULO 8 ore****FORMATORE DI RIFERIMENTO Dell'Albani Francesca**

**42)Durata:**

La durata della formazione specifica è: **72 ORE**

**Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):**

**X** 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270°  
giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto